

# proposta

DOMENICA 13<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 959 - 1 LUGLIO 2007

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Avevamo preparato questa pagina per ricordare a tutti la figura e l'opera di P. Giorgio Zulianello, nostro caro amico, oltre che missionario cattolico. Giovedì 28 Giugno la tragica notizia: P. Giorgio è morto in un incidente aereo mentre tornava alla sua missione.

## LETTERA DI PADRE GIORGIO

Mbasa Congo, 3 giugno 2007

Carissimo don Roberto, non pensare che ti ho dimenticato. Tutti i giorni prego per te e per la tua parrocchia. Mi sembra di sentirti: "Quel benedetto fiol, se almeno me mandasse do righe... me bastava". Sono questa sera a Luanda e così ti posso inviare la lettera...

...Qui ho molti bambini abbandonati e ce ne sarebbero degli altri, ma lo spazio e il governo non sono generosi. Se no avessi la prostra provvidenza che arriva sempre al momento giusto non saprei come continuare. Basta pensare che poter mangiare mi occorrono circa 2000 Euro al mese.

Il governo mi passa della farina di mais e del riso, ma non mi dà carne, pesce, scatole, latte, frutta e niente per la scuola. Sono due anni che i miei confratelli hanno smesso di aiutarmi perché sono impegnati nella costruzione di un seminario.

La falegnameria che ho mi serve per pagare gli operai e le persone che stanno vicini ai bambini. Ultimamente siamo riusciti a trovare la mamma di due bambini che erano stati rubati qui a Luanda...

Altri due bambini di 7 e 2 anni ci sono stati portati dalla polizia... ora questi due bambini stanno qui con me. Il più piccolo l'ho lasciato ad una coppia di sposi cristiani che hanno solo figlie: immaginate la gioia di avere un bambino. L'altro di 7 anni sta con lametta mi taglia con la lametta tutti i sandali che gli compero, così adesso va scalzo.

Non sono un pedagogo, ma basta trovare il tempo per giocare e stare con loro e tutti mi vogliono bene e ci sono persino alcuni che nelle preghiere fanno gli stessi accenti esagerati che faccio io.

Sto finendo la cucina ed il refettorio dei bambini, mi mancano solo le piastrelle e le finestre.

Alla fine di agosto spero di venire in Italia e così ci vedremo.

Fino a lì stammi bene e che la benedizione arrivi fino ai tuoi parrocchiani.

Ciao e grazie di quanto mi avete mandato attraverso mia sorella Gemma.

Siate tutti benedetti.

Un abbraccio dal tuo fratello Giorgio Zulianello, missionario

A Padre Giorgio abbiamo mandato qualcosa qualche tempo fa. Ma prima della fine del mese ci ricorderemo ancora di lui.

Chiunque vuole aiutarlo può farlo attraverso la sorella, nostra catechista, la GEMMA SCOTTON.

Nella nostra ricchezza ci turba il pensiero che ci siano missionari che sono così oppressi dalle preoccupazioni economiche da non potersi dedicare totalmente e liberamente all'annuncio del Vangelo. Aiutiamoli. d.



## UNA CONFERMA

La cosa è nata così.

Il Patriarca mi aveva fatto un'osservazione in pubblica assemblea Domenica scorsa dicendo che io consideravo Chirignago l'ombelico del mondo.

Ne ero rimasto molto rattristato, così che appena ne ho avuto l'occasione gli ho detto: io non credo che Chirignago sia l'ombelico del mondo, sono lì per obbedienza, ci rimango per obbedienza e se lei me lo chiede in due giorni faccio trasloco.

Lui mi ha guardato con affetto e mi ha detto: ma va là, la mia è stata una battuta. No, non ti cambiamo da Chirignago, se vuoi cambiare dovrai aspettare un bel pò.

Ne sono rallegrato e consolato, io. Non so i miei parrocchiani.

## CAMPEGGIO 2007 SI PARTE

Siamo arrivati al dunque. Quando leggerete queste note l'avventura campeggio 2007 sarà già avviata. Anche quest'anno una quarantina di ragazzi accompagnati da animatori, cuochi, capo campo e sacerdoti proporranno una periodo di convivenza cristiana in montagna non tanto per offrire un periodo di ferie, quanto per completare l'azione catechistica svolta durante l'anno in Centro ed in Chiesa.

La località prescelta, forcilla Chianzutan, a 950 metri s.l.m. In comune di Verzegnis sembra offrire tutte le opportunità per una convivenza serena.

I preparativi sono stati fatti. Speriamo nel bel tempo e nella presenza della Provvidenza che sempre ci ha accompagnato nel passato.

Questo è il 39° Campeggio che Chirignago vive.

Raggiungere il 40° sarà come aver messo una pietra miliare nella storia della nostra comunità

## LA SEGRETERIA DURANTE L'ESTATE

D'estate tutto diventa più difficile, anche gestire la se-

greteria della canonica, perché ci svolge questo incarico giustamente ritiene di poter disporre del suo tempo in maniera diversa durante il periodo estivo. Di conseguenza preghiamo tutti di ridurre al minimo possibile le richieste e di accontentarsi di quello che riescono ad avere. Qualcuno in canonica, al mattino, c'è sempre. Ma non con quella disponibilità di tempo che c'è durante il resto dell'anno.

### IL CAMPO DELLE SUPERIORI

CAMPO SUPERIORI 18-25 giugno, Caracoi. 8 giorni, 8 magnifici giorni nella casa di Caracoi dove tutti noi, 29 ragazzi di 1, 2 e 3 superiore abbiamo sperimentato una vita diversa dal solito. Abbiamo seguito un percorso assieme, sulla scia dei racconti di un pellegrino russo: imparando la preghiera e applicandola puntualmente ai vesperi e alle lodi, e nella messa, abbiamo costruito un più saldo rapporto col Signore oltre che con gli altri. Tra i giochi e le attività proposte dai nostri cari animatori (Katia, Bernardino e Davide, detto Paolino) sono nati intrighi e tresche...e molte nuove amicizie. Un grazie a coloro che ci hanno permesso di vivere questo campo!

Alice

### FIOCO ROSA

Fiocco rosa dal coro "LE ALTRE NOTE" (quello, per intendersi, delle mamme che hanno partecipato all'ultimo concerto di San Giorgio). Mamma Stefania ha dato alla luce una bellissima bambina e con gioia ne dà notizia a tutta la comunità. Che ringrazia per la gradita informazione e formula

### NESSUNO RISPONDE, MAI?

In queste ultime settimane ho scritto alcuni pezzi senza dubbio "provocatori", aspettandomi una qualche risposta da parte dei lettori, o irritata, o interlocutoria, o favorevole.

Ed invece niente.

Sembrirebbe che su PROPOSTA si possa scrivere di tutto, ma proprio di tutto, senza che nessuno dica "bene" o dica "male".

La cosa mi preoccupa perché ho sempre creduto nella importanza del dialogo, anche sul foglio parrocchiale, che può essere battagliero ma che alla fine arriva a far emergere quelle sintesi che contengono più verità rispetto al discorso iniziale.

Che sia questione di pigrizia o che alla fine si stia smarrendo la passione che è sempre socia dell'amore?

Oppure è il silenzio la risposta più vera, un silenzio che induce a tacere perché svuota dall'interno ogni discussione rendendola inutile, noiosa, senza senso?

O è l'abitudine ad essere sempre "oggetto" di messaggi, e mai "soggetto" che ha così disabituato alla discussione da renderla ormai impossibile?

Boh.

d.R.T.

### EL DON G'HA SEMPRE RASON

Una volta scherzando m'è venuto spontaneo fare l'affermazione di cui sopra. E ancora una volta i fatti mi hanno dato ragione. Perché è sparita la **cassetta del pronto soccorso** che usiamo in campeggio. Dov'è finita?

Boh.

Nessuno ha visto, nessuno ha sentito, nessuno sa niente.

Probabilmente qualcuno ne ha avuto bisogno, l'ha presa, l'ha usata, l'ha affidata a qualcuno che l'ha affidata a qualche altro, che a sua volta l'ha affidata a chi non sapeva da dove venisse e sarà rimasta dov'è ora.

Si troverà?

Credo che si troverà, ma intanto partiamo per il campeggio senza uno strumento che era "ottimo ed abbondante".

Perché **se si rispettasse la regola che non si prende niente per spostarlo altrove, come io ho sempre chiesto e voluto**, non succedrebbero cose come questa.

Ma mi accorgo sempre di più che è inutile dire, chiedere e ordinare.

Ognuno fa quel che vuole.

Amen.

**SI AVVISA CHE LA CONSEGNA BAGAGLI PER IL CAMPO ACG AVVERRÀ IL GIORNO 11 LUGLIO DALLE 18.00 ALLE 19.00**

**GLI ANIMATORI**

### ALESSANDRA TITTA, 1^ SU 250, CON QUESTA POESIA

## L'AQUILA

Di Titta Alessandra, anni 13, Classe 2^ media



t u  
gli  
gu  
de  
m  
do  
r  
es  
nu  
a  
gli  
di  
o.

tti  
au-  
ri  
l  
on  
pe  
qu  
ta  
ov  
fi-  
a  
Di

Io vivo dove la terra tocca il cielo,  
dove il silenzio sovrasta ogni cosa  
e dove la vita è fatta di noia.  
Io sono come una "saetta" nel vento,  
un lampo, una luce, un lieve movimento.  
La solitudine è mia amica.  
Tutti mi temono e tutti mi cercano;  
forse non sanno che vivo nel  
cuore, nello stupore di un bambino sognatore.  
Non ho confini, non ho recinti,  
e voi cacciatori non provate a fermarmi  
perché io sono libera e fuggo, fuggo  
nel blu del cielo e nel verde del bosco.  
Io sono possente e agile  
e quando spalanco le ali  
diventano delle grosse mani che abbracciano il  
mondo e lo proteggono dal male.